

La vita e la carriera di Nino Di Bella, socio dello studio legale Gianni, **Origoni**, Grippo & Partners

# Avvocato anche per gioco

## Il primo mandato fu per conto di Rubik, papà del cubo Oltre ai marchi e ai diritti d'autore? C'è il Backgammon

**DI FEDERICO UNNIA**

«**Q**uando uscì il cubo di Rubik stabilì il primo record italiano risolvendolo in 32 secondi in una gara ufficiale. Anni dopo, da praticante avvocato, neanche a farlo apposta, ebbi mandato da Erno Rubik di assisterlo contro i contraffattori di un suo nuovo gioco. In quell'occasione il dominus **Origoni** mi disse: dottore, lei è stato fortunato troppo presto. Le è capitato un caso in cui riesce a combinare il suo interesse per l'industriale con quello per il gioco. Si diverta adesso perché una coincidenza del genere non si ripeterà più».

Quando si dice la forza del destino o una vocazione forte. Nino Di Bella, catanese, trasferitosi ancora giovane a Milano, racconta: «Volevo fare l'avvocato. Era la mia passione fin da ragazzino». E così è stato. Oggi è a capo del dipartimento di diritto industriale e information technology dello studio legale Gianni, **Origoni**, Grippo & partners di Milano, posizione che gli permette di seguire alcune delle cause in materie di diritto industriale più importanti. «Il dipartimento è nato nel 1996. Oggi siamo nove persone e copriamo tutti i settori dell'industriale». Dai marchi, brevetti, diritto d'autore, alla concorrenza sleale, pratiche commerciali scorrette, pubblicità, internet, commercio elettronico. «Contrariamente a quanto talvolta avviene in altre grandi realtà, non si tratta di un mero servizio allo studio, ma di una unità in grado di attrarre autonomamente clientela. La maggior parte del lavoro che svolgiamo, circa l'80%, è generato dal gruppo stesso» spiega con orgoglio. «Ho la fortuna di lavorare con colleghi molto validi e affiatati, per cui posso permettermi di delegare senza troppa ansia».

Una delle materie seguite è la pubblicità. Inevitabile chiedere qualche ricordo particolare. «La vicenda più importante riguarda l'assistenza a un produttore di tabacco per procedure di pubblicità ingannevole relative all'utilizzo del termine Lights in abbinamento ai marchi di sigarette per contraddistinguere quelle a ridotto tenore di catrame e nicotina». Al termine delle procedure l'Autorità

garante ritenne ingannevole l'espressione Lights, ma non ordinò il ritiro del prodotto dal mercato. Memorabile e più leggero il caso della pubblicità di Cindy Crawford per una marca di jeans. «Alcuni parlamentari non apprezzarono lo slogan *Perfino i membri del parlamento si alzeranno* che accompagnava la foto della signora Crawford che indossava solo i jeans». Il Giurì però ritenne che, sebbene la pubblicità fosse di gusto discutibile, non violasse il Codice di autoregolamentazione della pubblicità.

Nel tempo libero Di Bella si dedica alla fotografia. La sua città preferita è San Francisco. «Ogni quartiere è una città diversa». Ma sono forti i legami con la Sicilia, dove spesso va a trovare i fratelli con i quali possiede un agriturismo a Viagrande, alle pendici dell'Etna. Le letture preferite sono Leonardo Sciascia e Michael Crichton. Guarda poco la tv, ma confessa di non essersi perso una sola puntata di *Rischiatutto*. «Oggi mi piacciono i programmi di ricostruzione storica di Piero Angela e Valerio Massimo Manfredi. Ovviamente la serie di Montalbano». **È sempre stato appassionato di giochi. «Ho giocato agonisticamente un po' a tutto fino a che ho conosciuto il Backgammon. Da allora ho giocato solo a Backgammon per dieci anni facendo tutti i tornei che il lavoro mi consentiva. Ora**

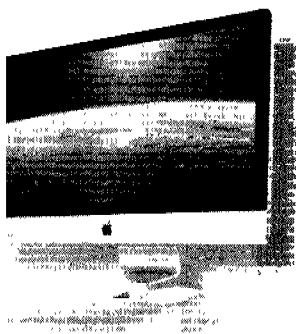
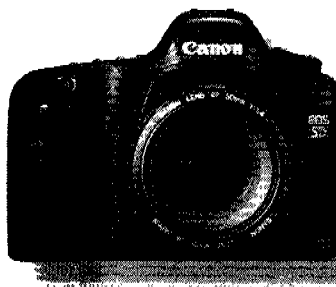
invece partecipo a un torneo solo se la location mi attira.

© Riproduzione riservata



### La macchina fotografica

*È la mia grande passione: ho una Canon Eos 5d digitale reflex*

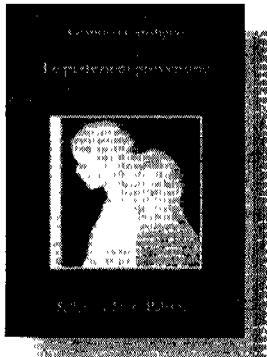
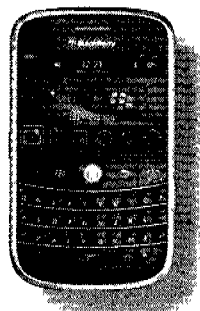


### Il computer

*Utilizzo un iMac 27"*

### Il telefonino

*Mi piace il BlackBerry: è comodo e funzionale*



### Il libro

*In questo momento sto leggendo  
Le perfezioni provvisorie  
di Gianrico Carofiglio*

### Le cravatte

*Metto prevalentemente quelle che mi regalano, ma preferisco i disegni classici*

